

## ***Omelia di Don Lenin***

**23.03.2024 – Nella chiesa di San Carlo Borromeo a Lugano**

**Gn. 19, 25-27**

*Carissimi*

Nella solennità di questo tempo di Quaresima, mentre percorriamo gli ultimi passi verso la soglia sacra della Settimana Santa, siamo chiamati a soffermarci profondamente sul tema di Maria, Madre della Misericordia. Nel corso dei secoli, i cristiani l'hanno invocata come madre della compassione, come il nostro faro di speranza in mezzo alle prove della vita. *"Salve Regina, Madre di Misericordia, nostra vita, nostra dolcezza e nostra speranza..."*. In queste parole è racchiusa l'essenza del ruolo di Maria nel nostro cammino spirituale.

Riflettendo sulla vita di Santa Maria Faustina Kowalska, l'apostola della Divina Misericordia, incontriamo una testimonianza toccante dell'intercessione misericordiosa di Maria. Nel suo diario, Santa Faustina racconta una profonda visione della Madre, in cui Maria si identifica non solo come la Regina del Cielo ma anche come la Madre della Misericordia. È in questo abbraccio materno che troviamo conforto, sapendo che Maria comprende le nostre lotte e ci accompagna con amore sconfinato. Faustina scrive:

*"Una volta il confessore mi disse di pregare per la sua intenzione e io iniziai una novena alla Madre di Dio. Questa novena consisteva nella preghiera "Ave, Regina Santa" recitata nove volte. Verso la fine della novena vidi la Madre di Dio con il Bambino Gesù in braccio... Non riuscivo a smettere di stupirmi della sua bellezza. ... Ho sentito alcune delle parole che la Madre di Dio ha pronunciato. ... Le parole erano: "Non sono solo la Regina del Cielo, ma anche la Madre della Misericordia e la vostra Madre" (Diario di Santa Faustina, 330)".*

La misericordia, che deriva dalla parola latina "*miser cordia*", significa letteralmente "*compassione di cuore*". È l'essenza stessa dell'amore di Dio, che si manifesta nella sua disponibilità ad accogliere le nostre fragilità umane. Come ci ricorda San Giovanni, "*In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui*". L'Incarnazione stessa è l'ultima testimonianza della misericordia di Dio, che ha assunto volontariamente la nostra umanità, fino alla croce, per redimerci dal peccato.

In Maria siamo testimoni dell'incarnazione della misericordia divina. Come Madre di Gesù Cristo, condivide intimamente la sua missione di salvezza. Il suo "sì" all'Annunciazione riecheggia nei secoli, a testimonianza della sua incrollabile fiducia nel piano di Dio. Attraverso le sue cure materne, Maria ci invita ad abbracciare la grazia della conversione e a sperimentare la pienezza della vita in Cristo.

Ascoltiamo le parole di San Bernardo e rivolgiamoci a Maria nei momenti di prova e di tentazione. Come i marinai guardano alla Stella Polare per orientarsi, così anche noi possiamo trovare rifugio nell'abbraccio amorevole di Maria. In lei troviamo una compagna salda nel nostro cammino verso la salvezza. La Quaresima è un momento perfetto per rinnovare la nostra devozione a Maria come madre spirituale che si prende cura di noi nelle sfide e nelle difficoltà. Una delle più antiche preghiere a Maria è quella chiamata *Sub Tuum Praesidium* (Sotto la tua protezione), che risale al terzo o quarto secolo. Una traduzione recita: *Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.*

*Cari fratelli e sorelle*, mentre ci prepariamo a entrare nel mistero pasquale, affidiamoci alla tenera misericordia di Maria. Che questo sia un tempo di profonda conversione e rinnovamento, mentre ci sforziamo di diventare vasi di misericordia in un mondo che anela alla compassione. Attraverso la guida di Maria, possiamo

avvicinarci a suo Figlio, Gesù Cristo, fonte ultima di misericordia e di salvezza. Che la sua materna intercessione ci guidi attraverso le prove della vita e ci conduca alla gioia della Pasqua. Facciamo eco ai sentimenti di San Bernardo, invocando Maria in ogni momento di bisogno, fiduciosi nel suo amore e nella sua protezione incrollabili.

Sia Lodato Gesù Cristo